



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO

Pesca di Superficie

Circolare / 2026

CDS / fg



Protocollo FIPSAS
Documento in uscita
00001778-2026
01/04/2026
PESUP

Roma, 01 Aprile 2026

- PRESIDENTI SEZIONI PROV.LI F.I.P.S.A.S.
- COMITATI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- SOCIETA' ORGANIZZATRICE
- IUDICE DI GARA

LORO INDIRIZZI @mail

Oggetto: Campionato Italiano Individuale Femminile di Pesca con Feeder Classic 2026

Si trasmette, in allegato, il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Individuale Femminile di Pesca con Feeder Classic 2026 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie, con all'interno il modulo d'iscrizione.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Barbara Durante



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA**

**4° CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA CON FEEDER
CLASSIC 2026**

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il

"CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA CON FEEDER CLASSIC 2026"

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca Superficie che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS competenti per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE

Al Campionato Italiano Individuale Femminile di Pesca a Feeder Classic 2026 si accederà attraverso **libera iscrizione**.

Il Campionato si effettuerà attraverso la disputa di **due prove di finale**, della durata di cinque ore ciascuna; i settori saranno formati da un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

Art. 4 – ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno pervenire esclusivamente attraverso il sito federale in modalità on line, tramite la Società di appartenenza o la Sezione/Comitato Provinciale di appartenenza

entro e non oltre il: 08 giugno 2026

Il Sistema informatico non accetterà le iscrizioni inviate oltre il termine indicato.

Sarà esclusiva responsabilità della Società verificare l'avvenuta iscrizione alla manifestazione degli atleti.

Non verranno accettate iscrizioni eseguite con altre modalità.

La guida per l'iscrizione on line è pubblicata sul portale federale FIPSAS – Settore Pesca di Superficie – area Documenti:

<https://fipsas.it/wp-content/uploads/2026/01/Guida-Iscrizioni-Online-Pesca-Sportiva-FIPSAS.pdf>

Contestualmente all'iscrizione on line le Società (o le Concorrenti) dovranno provvedere al pagamento **del contributo d'iscrizione di € 25,00 (venticinque/00) direttamente alla Società organizzatrice**, per spese di organizzazione e per il campo di gara (bonifico bancario).

Non è ammesso il pagamento la mattina della gara.

Con l'iscrizione al Campionato si certifica il possesso della Cittadinanza Italiana.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara nel luogo indicato per il raduno.

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G, nel luogo del raduno la mattina della gara, l'individuazione del posto gara.

Le concorrenti saranno disposte in settori da 10 posti gara

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.

Nelle gare di Pesca con Feeder lo spazio minimo d'ampiezza della postazione assegnata ad ogni concorrente dovrà essere di circa 12 mt.

SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI DI APPARTENENZA

Nel caso in cui il numero delle concorrenti iscritte o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero delle concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA

I raduni avverranno così come indicato all'articolo seguente "campi gara e Organizzatori". L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo l'orario indicato per il raduno.

L'ora di inizio gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno 90 minuti dall'ultimo abbinamento.

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI

La Società Organizzatrice si impegna a mettere a disposizione un Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni. **Ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.**

1ª Prova e 2ª Prova – 20 e 21 giugno 2026 – Canale Circondariale di Ostellato (FE (n° 1902964) (n° 1902972)

Società organizzatrice: Team Wild A.S.D

Referente per le iscrizioni: Benini Mauro - Cell: 3398940415 –

Email: mtx1605@gmail.com

Codice IBAN: IT10D0103012802000010131194 - Intestato a: Team Wild Asd

RADUNO: ore 07.00 - Ostellato(FE)

Giudice di gara: Guerzoni Alberto

Direttore: Martignani Luca

Segretario: Mascagni Michele

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA

La gara sarà a turno unico di **cinque ore** con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in 01/04/2026

modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), le concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale le concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà le concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE le concorrenti potranno iniziare le operazioni di pre-pasturazione (per questa operazione saranno previsti **10 minuti** che potranno effettuare solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder di misura consentita.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale le concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder; **è vietato l'utilizzo del method feeder.**

II QUINTO SEGNALE avvertirà le concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi: in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti le partecipanti sono tenute al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenute a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altre concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso la concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, la concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altre concorrenti od estranei, né da queste farsi avvicinare (**salvo l'assistere alle operazioni di pesatura delle altre componenti il proprio settore e collaborare al recupero dell'attrezzatura di un'altra concorrente caduta in acqua**). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero delle concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

La concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altre concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altre concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione **di pesca prima del termine della prova, ecc.**).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER LA CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

La concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lei assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Una concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerata assente nel settore dove aveva diritto di pescare, e non deve essere classificata nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, la concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare le altre concorrenti o consegnerà l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Alla concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare le concorrenti ad entrare in acqua.

In casi di particolari condizioni del campo gara il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a sistemare le pedane o il paniere in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza, cioè, che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box delle concorrenti limitrofe, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofe si intendono la prima concorrente a valle e la prima concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di una concorrente limitrofa, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da una concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda della concorrente.

Il Giudice di Gara deciderà se annullare o meno il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

La pesatura deve essere effettuata con bilance identiche e utilizzando sacche FISH-SAFE o similari. Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura, che le bilance per la pesa siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

LA CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERÀ, SUBIRÀ LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora la concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), le concorrenti verranno messe in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificate in questo ordine dietro a tutte quelle classificate per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ L'AUTOMATICA RETROCESSIONE DELLA CONCORRENTE. GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; una concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto verrà retrocessa se la mortalità supera quella media delle altre componenti il settore; sarà pertanto cura della concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò la concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino

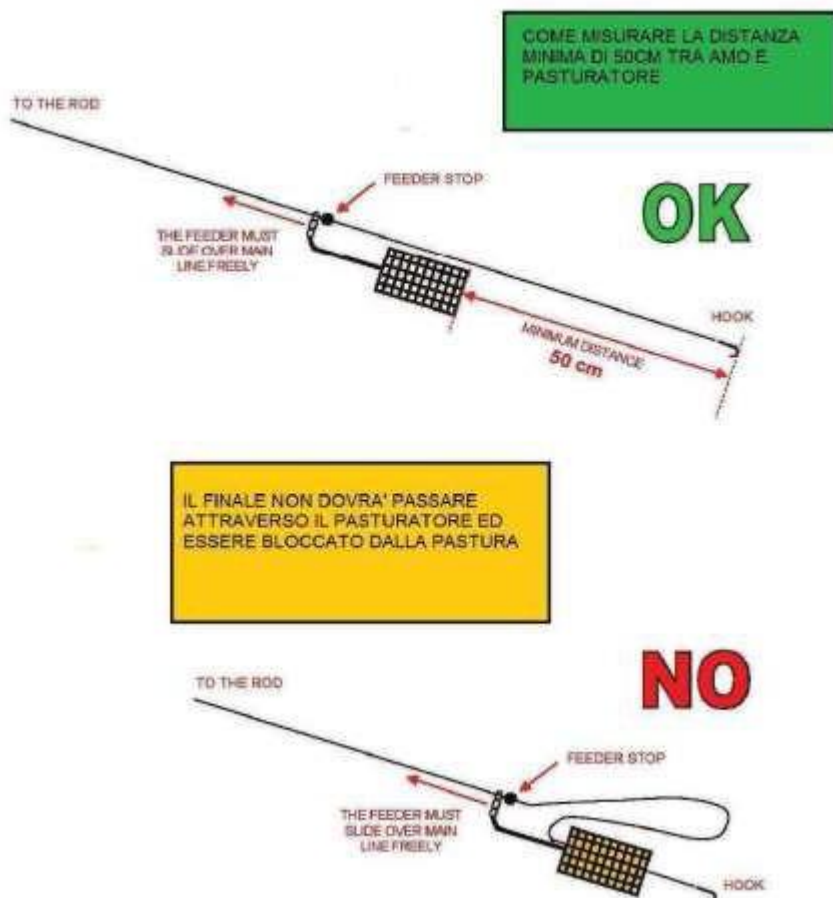
Art. 9 - ATTREZZATURA

- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri **4,50**; il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- **La dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture, e dovrà pesare almeno 15 grammi.**
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, (**ad eccezione del METHOD FEEDER**), lo stesso non potrà essere bloccato;
- La zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder"**.
- l'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di almeno 50 cm (vedi schema);
- **nella fase di misurazione del fondo è consentito solo l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso solo dopo il segnale di inizio gara.**
- **non è ammesso l'uso di sostanze atte a modificare la normale discesa del pasturatore sul**

fondo;

- è consentito, a discrezione della concorrente, utilizzare un materassino di protezione (“unhooking mat”) per slamare le prede catturate.

Il Giudice di Gara, qualora lo ritenga opportuno al fine di salvaguardare l’incolumità di persone e cose, potrà disporre l’uso dello shock-leader. In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna.



È vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata.

È OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL’AZIONE DI PESCA LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON È AMMESSO L’UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED È VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

Art. 10 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati alle concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dalle concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell’anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all’uso, dopo il controllo delle esche è vietato l’utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta “pesante”, è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l’inizio della gara, per riprendere e inumidire la

pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

"Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo).

La concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocessa all'ultimo posto (quindici penalità)".

Nelle prove che non prevedono l'utilizzo dei vermi in pastura, ma solo da innesco, è assolutamente vietato tritare, macinare o frullare qualsiasi tipo di esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

È sempre vietato l'utilizzo di attrezzature elettriche per tagliare, sminuzzare le esche quando questo è consentito.

Le larve di mosca carnaria (bigattini) potranno essere incollate soltanto dopo il controllo delle esche.

Art. 11 – ESCHE E PASTURAZIONE

È consentita la pasturazione pre-gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

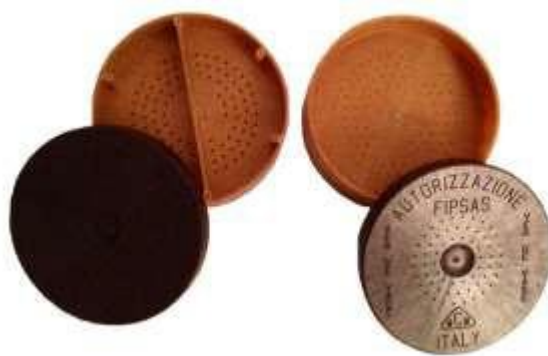
Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Le concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione delle altre concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto sopra) delle seguenti misure: 2 litri – 1,5 litri – 1 litro – $\frac{3}{4}$ di litro – $\frac{1}{2}$ litro – $\frac{1}{4}$ di litro – $\frac{1}{8}$ di litro.

LA CONCORRENTE SORPRESA A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSA ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra) e potrà essere conservato anche in acqua.

Le concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione delle altre concorrenti negli altri casi saranno retrocesse. Qualora a 40 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, la concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

DIVIETO:

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- detenere ed utilizzare boiles;
- detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;
- di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

ART 12 – ESCHE CONSENTITE

Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- fouilles e ver de vase (quando consentiti);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sottoelencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);
- Fouilles e vermi, quando consentiti;
- Crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).

È consentito utilizzare i DIP liquidi/gel solo in pastura.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª Prova e 2ª Prova – 20 e 21 giugno 2026 – Canale Circondariale di Ostellato (FE)

È consentito detenere ed impiegare **12 Litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2 Litri di esche**, compreso un massimo di **¾ di litro fra lombrichi e foulles e 50 gr. di Vers de vase**.

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE UTILIZZATO SOLO COME INNESCO.

In tutte le prove

- rientrano nella quantità di pastura ammessa anche un massimo di 1 litro fra mais e canapa.
- è **OBBLIGATORIO** l'utilizzo di 2 nasse: 1 nassa destinata alla custodia dei pesci "ordinari", l'altra nassa dovrà essere utilizzata per pesci di grossa taglia di peso stimato superiore a 3 kg. I pesci di qualsiasi specie che superino il peso di 3 kg verranno valutati per un massimo di 3 kg.
L'inosservanza di tale regola comporterà la penalizzazione di 1 punto.

Art. 13 – CLASSIFICHE

Le classifiche di Settore verranno compilate assegnando 1 punto per ogni grammo di peso. Verrà classificata prima di settore la concorrente che totalizzerà il punteggio superiore.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero delle concorrenti ammesse al settore con il maggior numero di concorrenti.

Le **retrocesse** saranno classificate con un piazzamento pari al numero delle concorrenti ammesse al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di una o più concorrenti, quelli che le seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi le concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzate di tante posizioni quanti sono le concorrenti retrocesse.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo i piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna concorrente nel settore di assegnazione nella prova finale.

La concorrente che otterrà il miglior piazzamento effettivo sarà proclamata "**Campionessa d'Italia Femminile di pesca con Feeder Classic anno 2026**". In caso di parità prevarrà colei che ha ottenuto il migliore punteggio effettivo.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto, tutti i Giudici di gara dovranno, entro il giorno successivo a quello della prova, inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova al seguente indirizzo di posta elettronica:

franco.lelli@fipsas.it

Art. 14 - PREMIAZIONI

SETTORE

Le prime 3 classificate per ogni settore.

- 1ª Classificata: medaglia color oro;
- 2ª Classificata: medaglia color argento;
- 3ª Classificata: medaglia color bronzo.

FINALE

- 1ª Classificata: Trofei, Medaglie, Magliette;
- 2ª e 3ª Classificata: Trofei e Medaglie.

Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione dell'ultima prova.

MODULO AD USO ESCLUSIVO DELLE SEZIONI PROVINCIALI



C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
Viale Tiziano 70 – 00196 Roma
Settore Pesca di Superficie

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA CON FEEDER CLASSIC 2026

MODULO DI ISCRIZIONE

La sottoscritta _____

Nata a _____ il _____

Cell. _____ @mail _____

Tess. FIPSA / Atleta n° _____

Società di appartenenza _____ Prov. _____

conferma, la propria partecipazione alle prove di finale valide per il Campionato Italiano Individuale Femminile di Pesca con Feeder Classic 2026 che si effettuerà secondo le Norme del Regolamento Particolare.

A tale scopo allega il contributo per l'iscrizione fissato in € 12,50,00 (dodici/50) per ogni prova.

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua partecipazione alla gara, la F.I.P.S.A.S., il COMITATO DI SETTORE, GLI UFFICIALI DI GARA E GLI ORGANIZZATORI DELLA MANIFESTAZIONE.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini dell'organizzazione e partecipazione delle manifestazioni della FIPSA a tutti i livelli.

CON LA FIRMA IN CALCE SI DICHIARA DI ESSERE CITTADINA ITALIANA

Data _____ Firma dell'Atleta _____

Compilare in modo leggibile ed esatto il presente modulo ed inviarlo a:

- Sezione Provinciale di appartenenza (nel caso in cui questa provveda all'iscrizione on line)
- Società Organizzatrice della 1^a prova unitamente alla copia del pagamento

entro e non oltre il 8 giugno 2026

Non è ammesso il pagamento la mattina della gara